



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Procedura valutativa finalizzata alla copertura di N. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Fisica, Scuola di Scienze MFN, settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici (art. 24, comma 5, legge N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 12 ottobre 2018 alle ore 11:30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 1214 del 26.3.2018.

La Commissione, nominata con D.R. n. 4662 del 27.09.2018, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Paolo Gambino, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/02, Università degli Studi di Torino;

Prof. Giovanni Ridolfi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/02, Università degli Studi di Genova;

Prof. Andrea Romanino, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/02, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Trieste).

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Giovanni Ridolfi, svolge le funzioni di segretario il Prof. Andrea Romanino.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 27.11.2018 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Carla Biggio, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

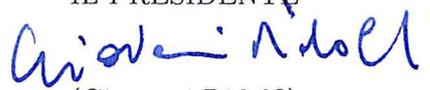
Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Carla Biggio.

La seduta è tolta alle ore 13:30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Genova, 12/10/2018

IL PRESIDENTE

(Giovanni Ridolfi)



ALLEGATO A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, dott.ssa Carla Biggio, è ricercatrice a tempo determinato presso il Dipartimento di Fisica, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 02/A2.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, la candidata ha ottenuto una borsa Marie Curie con la quale ha finanziato un assegno di ricerca, e ha svolto il ruolo di principal investigator in un progetto di ricerca di Ateneo. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca internazionali, anche a contatto con alcune collaborazioni sperimentali. Ha inoltre curato l'organizzazione di un convegno su temi attuali di fisica teorica, che si è svolto a Sestri Levante nel settembre 2015, e di uno degli Incontri di Fisica delle Alte Energie a Genova nel 2016. Ha infine curato l'organizzazione di periodici seminari su invito. Ha preso parte a numerosi convegni internazionali. Svolge il ruolo di referee per le principali riviste internazionali del settore.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la dott.ssa Biggio ha prodotto diverse pubblicazioni scientifiche pubblicate su riviste di rilevanza internazionale con referee. La sua attività di ricerca riguarda principalmente la fisica del neutrino e lo studio di modelli di superamento del modello standard con particolare attenzione ai risultati in fisica del flavour. Parte dell'attività scientifica della candidata si è svolta a contatto con importanti collaborazioni sperimentali. La produzione scientifica della dott.ssa Biggio ha ottenuto una buona attenzione da parte della comunità scientifica di riferimento.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: la candidata ha tenuto, in veste di titolare, corsi di fisica generale presso la Scuola Politecnica e corsi specifici del settore scientifico-disciplinare nell'ambito del corso di laurea magistrale in Fisica. Gli esiti della valutazione da parte degli studenti dei corsi tenuti dalla candidata sono sempre stati eccellenti. La candidata ha inoltre svolto in diverse occasioni il ruolo di esercitatore nell'ambito del corso di laurea in Fisica. Ha svolto il ruolo di relatore di laurea magistrale in due occasioni, ed è attualmente tutore di uno studente di dottorato di ricerca in Fisica.

Complessivamente la candidata ha svolto una proficua e intensa attività didattica e scientifica, e viene giudicata dalla Commissione idonea a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia.



Procedura valutativa finalizzata alla copertura di N. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Fisica, Scuola di Scienze MFN, settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici (art. 24, comma 5, legge N. 240/2010)

Il sottoscritto Prof. Paolo Gambino, nato a Torino il 23.01.1966, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Fisica, Scuola di Scienze MFN, settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/02, dichiara con la presente di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giovanni Ridolfi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova per i provvedimenti di competenza.

Torino, 12.10.2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Gambino'.



Procedura valutativa finalizzata alla copertura di N. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Fisica, Scuola di Scienze MFN, settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici (art. 24, comma 5, legge N. 240/2010)

Il sottoscritto Prof. Andrea Romanino, nato a Imperia il 09.10.1967, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Fisica, Scuola di Scienze MFN, settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/02, dichiara con la presente di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giovanni Ridolfi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova per i provvedimenti di competenza.

Trieste, 12.10.2018

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'A' followed by a long horizontal stroke.